

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO UNI/2024

Dichiarazione reddituale anno 2023

CHI DEVE PRESENTARE IL MODELLO UNI/2024

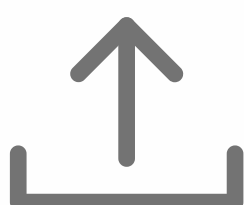


Tutti gli iscritti e tutte le iscritte a ENPAPI per l'anno 2023 anche se solo per una frazione di anno e/o successivamente esonerati/e dalla contribuzione.

In caso di decesso, l'obbligo è a carico degli eredi.

La comunicazione è obbligatoria anche nel caso in cui le dichiarazioni fiscali non siano state presentate o, se presentate, contengano importi imponibili pari a zero o negativi.

COME PRESENTARE IL MODELLO UNI/2024



In via telematica dalla propria area riservata presente sul sito www.enpapi.it.

È possibile scaricare la ricevuta di avvenuta presentazione dopo aver riportato i dati del reddito professionale e del volume d'affari.

QUANDO PRESENTARE IL MODELLO UNI/2024



Entro il 10 settembre 2024.

In caso di decesso, gli eredi hanno quattro mesi di tempo dalla scadenza prevista per la presentazione della dichiarazione reddituale del *de cuius*.

COSA SUCCEDDE SE NON SI PRESENTA IL MODELLO UNI/2024 ENTRO LA SCADENZA



È applicata una sanzione pari a 100 euro.

L'importo si riduce a 10 euro se la comunicazione è inviata entro i sette giorni successivi alla scadenza, a 50 euro tra l'ottavo e il novantesimo giorno; resta confermata a 100 euro oltre il novantesimo giorno.

QUALI SONO I DATI DA COMUNICARE



Il reddito professionale e il volume d'affari prodotti con partita IVA individuale o associata ricavabili dalla dichiarazione dei redditi presentata per l'anno 2023 secondo la tabella sottostante che riepiloga i principali riferimenti ai modelli fiscali.

Il Modello UNI deve essere compilato anche nel caso in cui le dichiarazioni fiscali non siano state presentate, o, se presentate, contengano importi imponibili pari a zero o negativi.

Le ritenute d'acconto non vanno detratte dall'importo del reddito professionale. In caso di redditi prodotti sia in forma autonoma che da partecipazione (o altre forme) il reddito complessivo da dichiarare è rappresentato dalla loro somma.

Il reddito derivante da attività di lavoro autonomo occasionale è assoggettato alla contribuzione presso la Gestione Principale ENPAPI.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ ESERCITATA

REDDITO PROFESSIONALE

VOLUME D'AFFARI/CORRISPETTIVI LORDI

Attività svolta con partita IVA

Regime ordinario o semplificato

Redditi PF 2024
Quadro RE Rigo 23

Regime di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità (art. 27, commi 1 e 2, D.L. 6 luglio 2011, n. 98)

Redditi PF 2024
Quadro LM Rigo 6

Regime forfetario (art. 1, commi 54-89, Legge 23 dicembre 2014, n. 190)

Redditi PF 2024
Quadro LM Rigo 34 colonna 3 (qualora nei righi da LM 22 a LM 27, colonna 1, siano indicati più codici attività dovrà essere dichiarato come reddito l'importo derivante dalla somma degli importi indicati nella colonna 5 corrispondenti ai soli codici attività di natura infermieristica)

Modello IVA 2024
Quadro VE Rigo 50 (scorporato del 4%)

In caso di mancata compilazione del Quadro VE, indicare il corrispettivo lordo (totale delle fatture emesse, al netto del 4%, per prestazioni oggetto di iscrizione a ENPAPI) facendo riferimento all'art. 20 del DPR 633/72

Partecipazione in Studi Associati/Società tra Professionisti (STP)

Redditi PF 2024
Quadro RH Rigo 15

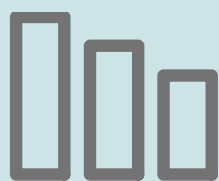
Il volume d'affari dovrà essere determinato applicando al volume d'affari dello studio/STP la percentuale di partecipazione agli utili

Attività di lavoro autonomo occasionale

Redditi PF 2024
Quadro RL Rigo 15
colonna 2 meno colonna 3

Redditi PF 2024
Quadro RL Rigo 15 Colonna 2

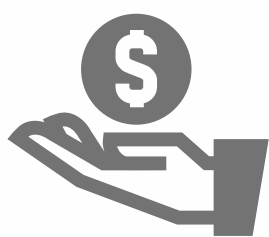
QUALE ALIQUOTA SCEGLIERE PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO SOGGETTIVO DOVUTO



L'aliquota minima obbligatoria è del 16%, per i soggetti già riconosciuti da ENPAPI come pensionati è dell'8%.

Si può scegliere di aumentarla di un punto percentuale fino a un massimo del 23%. Questo permette un maggiore vantaggio fiscale perché il contributo soggettivo versato è interamente deducibile.

COME DICHIARARE LE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI EROGATE DA ENPAPI



Le indennità di maternità e di malattia corrisposte da ENPAPI (al lordo delle ritenute IRPEF) sono considerate proventi conseguiti in sostituzione di redditi (art. 6 D.P.R. 917/86) e equiparate al reddito professionale per il calcolo del contributo soggettivo nell'anno in cui sono percepite (CU 2024 presente in Area Riservata).

Non devono essere inserite nel volume di affari.

MASSIMALE CONTRIBUTIVO



Il reddito sul quale calcolare il contributo soggettivo non può essere superiore al massimale di cui all'art. 2, comma 18 della L. 335/95, pari per il 2022 ad euro 105.014,00.

COME RETTIFICARE IL MODELLO UNI/2024



In caso di errore è possibile inserire una nuova comunicazione.

Ogni nuova comunicazione sostituisce a tutti gli effetti la precedente.